Num. 179 — **GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA** — 1863

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
*Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

| PREZZO D'ASSOCIAZIONE | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Per Torino | L. 40 | 21 | 11 |
| » Provincie del Regno | » 48 | 25 | 13 |
| » Svizzera | » 58 | 30 | 16 |
| » Roma (franco ai confini) | » 50 | 25 | 14 |

**TORINO, Giovedì 30 Luglio**

| PREZZO D'ASSOCIAZIONE | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Stati Austriaci e Francia | L. 80 | 46 | 25 |
| — detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento | » 58 | 30 | 16 |
| Inghilterra e Belgio | » 120 | 70 | 36 |

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA — TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

| Data | Barometro a millimetri m. o. 9 | mezzodì | sera o. 3 | Termomet. cent. unito al Barom. matt. ore 9 | mezzodì | sera ore 3 | Term. cent. esposto al Nord matt. ore 9 | mezzodì | sera ore 3 | Minim. della notte | Anemoscopio matt. ore 9 | mezzodì | sera ore 3 | Stato dell'atmosfera matt. ore 9 | mezzodì | sera ore 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 29 Luglio | 712,48 | 711,64 | 710,81 | +27,0 | +26,6 | +28,6 | +20,4 | +23,8 | +26,5 | +15,2 | E.N.E. | N.N.E. | N.N.E. | Nuv. a liste | Sereno con vap. | Nuvolette |

# PARTE UFFICIALE

TORINO, 29 LUGLIO 1863

*Il N. 1356 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene la seguente Legge:*

VITTORIO EMANUELE II
*Per grazia di Dio e per volontà della Nazione*
RE D'ITALIA.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Il sale *raffinato*, di cui venne determinata la vendita colla legge 21 aprile 1862, verrà venduto in pani al prezzo di lire 50 per ogni 100 chilogammi, e in polvere al prezzo di lire 45 pure per ogni 100 chilogrammi, giusta le norme che saranno stabilite dal Ministro delle Finanze.

Art. 2. Il sale comune ridotto in polvere verrà per cura dell'Amministrazione posto in vendita sotto la denominazione di sale *macinato* al prezzo di lire 35 per ogni 100 chilogrammi.

Art. 3. Il sale che si estrae dalle saline di Volterra verrà venduto sotto la denominazione di *sale di Volterra* allo stesso prezzo di quello *macinato*.

Art. 4. L'aumento del 10 per cento a titolo di sovrimposta di guerra, stabilito sulla vendita dei sali colla legge 5 luglio 1859, sarà applicato nelle Provincie del Regno alle quali non è ancora esteso, a cominciare dal 1.o gennaio 1864.

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dat. a Torino, addì 16 luglio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

*Il N. 1358 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
*Per grazia di Dio e per volontà della Nazione*
RE D'ITALIA

Visto il bilancio passivo dell'anno corrente;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo determinato e determiniamo:

Articolo unico.

È approvata la pianta della Biblioteca di S. Giacomo di Napoli, annessa al presente Decreto, e firmata d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 12 luglio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

PIANTA NUMERICA
*degli Impiegati della Biblioteca di S. Giacomo di Napoli.*

| Num. degli Impiegati | Titolo degli Impiegati | Stipendi |
|---|---|---|
| 1 | Bibliotecario | L. 3000 |
| 1 | Sotto-Bibliotecario | » 1800 |
| 1 | Distributore capo | » 1500 |
| 1 | Distributore | » 1200 |
| 1 | Primo servente | » 800 |
| 1 | Secondo servente | » 700 |
| | Totale | L. 9000 |

Torino, addì 12 luglio 1863.

*Visto d'ordine di S. M.*
Il Ministro della Pubblica Istruzione
M. AMARI.

*Il N. 1359 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
*Per grazia di Dio e per volontà della Nazione*
RE D'ITALIA

Visto il bilancio passivo del corrente anno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo ordinato e ordiniamo:

Articolo unico.

È approvata la pianta dell'Archivio di Stato in Lucca annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal detto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 16 luglio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

PIANTA NUMERICA
*degli Impiegati dell'Archivio di Stato in Lucca.*

| Num. degli Impiegati | Titolo degli Impiegati | Stipendio individuale | Stipendio per grado |
|---|---|---|---|
| 1 | Segretario di 2.a classe | L. 3000 | 3000 |
| 2 | Applicati di 2.a idem | » 1800 | 3600 |
| 1 | Idem di 4.a idem | » 1200 | 1200 |
| » | Uscieri e serventi | » | 2200 |
| | Totale | L. | 10000 |

Torino, il 16 luglio 1863.

*Vista d'ordine di S. M.*
Il Ministro della Pubblica Istruzione
M. AMARI.

*Relazione a S. M. fatta in udienza del 16 luglio 1863.*

Sire,

Con R. Decreto del 21 dicembre 1862 la M. V. dando esecuzione al disposto dall'art. 18 del regolamento generale per le Università del Regno del 14 settembre 1862, si degnava di accordare ai Rettori ed ai Presidi delle Facoltà nelle Università governative un assegno di rappresentanza nelle proporzioni seguenti:

Ai Rettori delle Università di Napoli, Palermo, Pavia, Pisa, Bologna e Torino L. 2000 ed ai Presidi delle Facoltà L. 1000.

Ai Rettori di quelle di Cagliari, Catania, Genova, Messina, Modena, Parma e Siena L. 1000 ed ai Presidi delle Facoltà L. 500.

Questi assegni di rappresentanza erano stati conceduti ai Rettori per la considerazione che essendosi con la legge del 31 luglio 1862 portati gli stipendi della maggior parte dei professori ad una somma eguale ed anche superiore a quella che avevano prima i Rettori compreso il soldo di professori, i Rettori rimanevano senza alcuna retribuzione per le gravi ed importanti funzioni che loro sono affidate. Riguardo ai Presidi era ovvio di accordare loro un assegno e per la doppia proficua che perdevano dacchè le tasse universitarie erano state con la succitata legge incamerate, e per le gravi attribuzioni e responsabilità che loro addossava il nuovo regolamento.

Per far fronte ai suddetti assegni si erano stanziate L. 60,000 al capitolo 9 del bilancio del 1863; ma in luogo di esse furono solamente accordate L. 20,000 sul capitolo 93 (maggiori assegnamenti).

Affine di determinare l'indennità da accordarsi ai suddetti funzionari nei limiti dei fondi stanziati, il riferente ha instituita una Commissione composta dei

Cav. Luigi Chiesi, senatore del Regno, presidente;

Commend. prof. Domenico Berti, deputato al Parlamento nazionale;

Cav. prof. Carlo Grillenzoni, id.;

Cav. prof. Giuseppe Piroli, id.;

Cav. Giuseppe Ignazio Garneri, direttore capo di divisione nel Ministero di Pubblica Istruzione;

Cav. Stefano Gatti, id.;

E deputando a segretario il conte Gaspare Lanza di Demonte, segretario nello stesso Ministero.

La Commissione considerando che non si possono privare degli stipendi i Rettori, i Presidi ed i Cancellieri di Facoltà delle Università, i quali li godono in forza di leggi preesistenti, è stata unanime d'avviso che la somma conceduta sul capitolo 93 del bilancio si abbia soltanto a dividere fra quei Rettori e Presidi che rimangono senza correspettivo per le loro funzioni e che avrebbero partecipato agli assegni di rappresentanza, e ciò sino a che emani un provvedimento che fissi ai Rettori ed ai Presidi una retribuzione corrispondente all'importanza delle loro cariche.

Il Riferente avendo riconosciuta giusta siffatta proposta, ne adottò le basi, ed ha fatto perciò preparare il qui unito progetto di R. Decreto che prega rispettosamente la M. V. di voler firmare.

VITTORIO EMANUELE II
*Per grazia di Dio e per volontà della Nazione*
RE D'ITALIA

Visto il bilancio passivo della Pubblica Istruzione pel 1863, approvato con la legge del 28 scorso giugno;

Visto il rapporto della Commissione istituita dal Nostro Ministro della Pubblica Istruzione per istudiare e proporre le indennità a concedersi ai Rettori e Presidi in luogo degli assegni di rappresentanza che erano loro stati accordati col R. Decreto del 21 dicembre 1862;

Sulla proposta del predetto Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È rivocato il succitato R. Decreto del 21 dicembre 1862.

Art. 2. Nulla è innovato riguardo agli stipendi dei quali sono provveduti in forza di leggi preesistenti gli attuali Reggente e Pro-Reggente dell'Università di Bologna, Rettori e Vice-Rettori delle Università di Modena e Parma, Rettori delle Università di Genova e Cagliari, i Presidi delle Facoltà nelle Università di Napoli e di Modena, ed i Cancellieri delle Facoltà di quella di Napoli.

Art. 3. Nulla è innovato riguardo al Rettore ed ai Presidi di Facoltà dell'Università di Sassari, la quale resta nella condizione eccezionale fattale con la legge del 13 luglio 1860, ed al Rettore di quella di Macerata, la quale è tuttora regolata da norme speciali.

Art. 4. Sui fondi stanziati al capitolo 93 del succitato bilancio è assegnata, a cominciare dal 1.o gennaio 1863, l'annua indennità di L. 960 a ciascun Rettore delle Università di Napoli, di Palermo, di Pavia, di Pisa e di Torino;

L'annua indennità di L. 500 ai Rettori delle Università di Catania, Messina e Siena;

L'annua indennità di L. 480 ai Presidi delle Facoltà nelle Università di Palermo, di Pavia con Milano, e di Torino, ed ai Priori delle Facoltà nell'Università di Pisa;

L'annua indennità di L. 240 ai Presidi delle Facoltà nelle Università di Cagliari, di Catania, di Genova, di Messina e di Parma, ed ai Priori delle Facoltà in quella di Siena.

Art. 5. Cessano dal 1.o gennaio 1863 le propine che riscuotevano i Rettori delle Università di Catania e di Messina, il Delegato-Rettore dell'Università di Parma, il Rettore, il Vice-Rettore ed i Presidi di Facoltà nella Università di Modena.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 16 luglio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

*Il N. 1362 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il Decreto sopra riferito.*

*Il N. 1363 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
*Per grazia di Dio e per volontà della Nazione*
RE D'ITALIA

Vista la Legge in data 22 dicembre 1861 sull'occupazione temporaria di Case religiose per pubblico servizio sì militare che civile;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

È fatta facoltà al Ministero della Guerra di occupare temporariamente ad uso militare il Convento dei Benedettini in Palermo, provvedendo a termini dell'articolo 1 della legge suddetta a ciò che riguarda il culto, la conservazione delle opere d'arte e l'alloggiamento dei Monaci ivi esistenti.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 16 luglio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

A. DELLA ROVERE.

*Il N. DCCCXXVII della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
*Per grazia di Dio e per volontà della Nazione*
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del 10 maggio 1863 del Consiglio comunale di Lodè;

Avuto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Articolo unico.

Il Monte di Soccorso di Lodè, in Provincia di Sassari, è soppresso.

Il Comune, cui rimangono a carico le quote di concorso per le pensioni degli Ufficiali del soppresso censorato di Sardegna, dovrà impiegare le proprietà del Monte in opere utili al pubblico.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 12 luglio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

In udienza del 5 corrente S. M. sulla proposizione del Guardasigilli ha fatto la seguente disposizione nel personale dell'ordine giudiziario:

Zagara avv. Camillo, nominato sostituito avv. dei poveri presso la Corte d'appello di Palermo.

Con Decreti 15 e 19 corrente S. M. ha fatto nell'Ordine Mauriziano le seguenti nomine e promozioni:

Sulla proposta del Ministro pei Lavori Pubblici,

A Commendatore

Sommeiller cav. Germano, ingegnere capo, dei direttori della grandiosa opera del traforo delle Alpi.

Sulla proposta del Ministro per gli Affari Esteri,

A Cavaliere

Ceccarini dott. Pietro, medico presso l'ospedale di Salonicco.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti,

A Commendatore

Narici cav. Michele, presidente della Corte d'appello di Catanzaro;

Ad Uffiziale

Merello cav. Angelo, sost. procuratore gen. presso la Corte d'appello di Genova;

A Cavalieri

Fanelli Gennaro, vicario generale della diocesi di Lanciano;

Bormioli Antonio Pietro, sost. procur. gen. presso la Corte d'appello di Genova.

# PARTE NON-UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 29 *Luglio* 1863

MINISTERO D'AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO.
*Istituti tecnici governativi.*

Dovendosi provvedere nel prossimo anno scolastico alle cattedre vacanti negli *Istituti tecnici governativi* indicati nel seguente prospetto, s'invitano gli aspiranti a presentare prima del 31 agosto prossimo le loro domande, corredate degli opportuni documenti, alla Regia Prefettura della provincia in cui ha sede l'Istituto pel quale concorrono.

Il concorso avrà luogo per titoli, ed il merito dei singoli candidati sarà giudicato da Commissioni locali.

*Il Ministro* MANNA.

| Sede degli istituti tecnici e materie d'insegnamento | Stipendio annuo |
|---|---|
| *Ancona* | |
| Costruzioni navali e disegno navale | L. 1760 |
| Attrezzatura e manovra navale | » 1120 |
| Disegno geometrico e tecnologico | » 1120 |
| Nautica elementare | » 1120 |
| *Bologna* | |
| Disegno geometrico e tecnologico | » 1760 |
| Economia ed estimo rurale | » 1760 |
| *Brescia* | |
| Chimica generale e tecnologica e materie prime | » 2000 |
| *Carrara* | |
| Computisteria e materie prime | » 1440 |
| Lingua francese | » 800 |
| *Catania* | |
| Matematica e meccanica | » 1440 |
| Geodesia e computisteria agraria | » 1120 |
| *Forlì* | |
| Fisica | » 1600 |
| *Livorno* | |
| Economia pubblica, storia commerciale, diritto commerciale, amministrativo e marittimo | » 2000 |
| Computisteria e materie prime | » 1120 |

| | | |
|---|---|---|
| Lettere italiane, geografia e storia | L. | 1120 |
| Calligrafia | » | 1120 |
| Lingua inglese | » | 1120 |
| *Messina* | | |
| Diritto commerciale, amministrativo e marittimo, economia ed estimo | » | 1800 |
| Matematica, meccanica e geodesia pratica | » | 1800 |
| Lettere italiane, geografia e storia | » | 1440 |
| Storia naturale e materie prime | » | 1440 |
| Attrezzatura e manovra navale | » | 840 |
| Navigazione e astronomia nautica | » | 840 |
| Costruzioni navali | » | 840 |
| *Napoli* | | |
| Attrezzatura e manovra navale | » | 1120 |
| Navigazione e astronomia nautica | » | 1120 |
| Costruzioni navali | » | 1120 |
| *Palermo* | | |
| Chimica e fisica generale e tecnologica | » | 1760 |
| Storia naturale e materie prime | » | 1760 |
| Disegno geometrico e disegno per le costruzioni navali | » | 1760 |
| Lingua inglese | » | 1120 |
| Attrezzatura e manovra navale | » | 1120 |
| Navigazione e astronomia nautica | » | 1120 |
| Costruzioni navali | » | 1120 |
| *Porto Maurizio* | | |
| Lingua francese ed inglese | » | 1440 |
| *Piacenza* | | |
| Agronomia, geodesia pratica | » | 1600 |
| *Reggio d'Emilia* | | |
| Economia pubblica, storia commerciale e diritto commerciale ed amministrativo | » | 2000 |

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi provvedere alla cattedra di Chimica inorganica ed organica, vacante nella R. Università di Cagliari, s'invitano gli aspiranti a presentare a questo Ministero le loro domande e i titoli fra tutto il giorno 20 ottobre p. v., notificando la propria condizione, e dichiarando se intendono concorrervi per esame o per titoli o per ambe le forme contemporaneamente, come prescrive l'art. 114 del Regolamento universitario 20 ottobre 1860.

Torino, 20 giugno 1863.

*S'invitano i signori Direttori degli altri periodici a riprodurre il presente avviso.*

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi provvedere alla cattedra di Letteratura italiana, vacante nella R. Università di Torino, s'invitano gli aspiranti a presentare a questo Dicastero la domanda e i titoli loro fra tutto il 28 ottobre venturo, notificando la propria condizione, e dichiarando se intendono concorrervi per esame o per titoli o per amendue le forme ad un tempo, come prescrive il Regolamento universitario 20 ottobre 1860, art. 114.

Torino, 28 giugno 1863.

*I signori direttori degli altri periodici sono pregati di ripetere questo avviso.*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi provvedere alla cattedra di Patologia speciale chirurgica e Clinica chirurgica, vacante nella R. Università di Torino, s'invitano gli aspiranti alla medesima a presentare a questo Ministero la loro domanda e i titoli loro fra tutto il settembre prossimo, notificando la propria condizione, e dichiarando esplicitamente se intendono concorrere per titoli, o per esame, oppure per le due forme ad un tempo, com'è prescritto dall'art. 114 del Regolamento Universitario 20 ottobre 1860.

Torino, 31 maggio 1863.

*S'invitano i signori Direttori degli altri periodici di pubblicare il presente avviso.*

CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL REGIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI IN MILANO.
*Avviso di concorso.*

A termini dell'art. 3 dello Statuto organico del Regio Istituto dei Sordo-muti in Milano, approvato col Reale Decreto 3 maggio 1863, sono da conferirsi pel prossimo anno scolastico 1863-64 alcune pensioni a favore di sordo-muti d'ambo i sessi, poveri e di condizione non civile, da collocarsi in altri Istituti del Regno destinati appunto all'istruzione del sordo-muti poveri.

Le dimande pel conseguimento di taluna di tali pensioni dovranno essere presentate entro il giorno 15 di agosto prossimo venturo alla Direzione del R. Istituto dei Sordo-muti in Milano col corredo dei seguenti atti:

1. Fede di nascita, provante che il candidato si trovi nell'età stabilita per l'ammissione in altro dei predetti Istituti;

2. Certificato medico, debitamente vidimato, nel quale sia constatata:

*a*) La sordità e mutolezza organica del candidato coll'indicazione se dalla nascita o da quale età; nel quale ultimo caso se ne indicherà la causa;

*b*) La vaccinazione subita colla reale presentazione delle pustole od altrimenti il superato vaiuolo naturale;

*c*) L'attitudine intellettuale all'istruzione;

*d*) La buona o robusta costituzione fisica e l'esenzione da qualsiasi malattia.

3. Certificato municipale di buoni costumi del candidato e constatante lo stato di povertà della famiglia, la condizione del padre, la sua cittadinanza del Regno d'Italia, i servigi eventualmente prestati allo Stato e gli altri titoli di benemerenza della famiglia, se il candidato abbia viventi i genitori, o sia orfano di padre e di madre, se abbia fratelli o sorelle a pensione od a posti gratuiti a carico dello Stato o degli Istituti di pubblica beneficenza;

4. Obbligazione del padre o di chi ne fa le veci di ritirare l'alunno o l'alunna dopo compiuto il corso degli studi, o quando sia giudicato non suscettibile d'istruzione, o che divenga affetto da malattia insanabile, o che commetta grave insubordinazione, o mostri un'indole incorreggibile.

Milano, il 21 giugno 1863.

## DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE DELLO STATO

*Prospetto dei prodotti ottenuti nel mese di Giugno* 1863.

| | | |
|---|---|---|
| Prodotto complessivo di tutte le Linee L. | 1802163 | 15 |
| Riporto dei mesi anteced. dal 1° Gennaio | 8240116 | 61 |
| Totale L. | 10042579 | 76 |

esclusa l'imposta del decimo

PRODOTTI DISTINTI PER LINEA

*e loro confronto coll'anno precedente.*

| | Mese di Giugno | | | | Dal 1° Gennaio al 30 Giugno | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Anno 1863 | Anno 1862 | Differenze in più | Differenze in meno | Anno 1863 | Anno 1862 | Differenze in più | Differenze in meno |
| Linee di Genova, Arona e Casale | 1161311 26 | 1107430 61 | 53880 62 | » » | 6631095 02 | 68[illegible]517 06 | » » | 223122 04 |
| Linea Genova — Voltri | 27512 39 | 25037 85 | 2504 51 | » » | 140349 78 | 135[illegible]0 31 | 4639 47 | » » |
| Id. Alessandria e Novi — Piacenza | 206719 49 | 183984 12 | 22733 37 | » » | 1122720 19 | 117270[illegible] 48 | » » | 49986 29 |
| Id. Torino — Cuneo e Saluzzo | 174580 06 | 166088 49 | 8491 57 | » » | 878978 41 | 916756 0[illegible] | » » | 37777 63 |
| Id. Cavallermaggiore — Bra | 10206 92 | 8338 08 | 1818 84 | » » | 48182 31 | 46349 91 | 2132 43 | » » |
| Id. Alessandria — Acqui | 23210 53 | 22337 05 | 653 48 | » » | 118691 58 | 121008 53 | » » | 2316 95 |
| Id. Mortara — Vigevano | 4220 57 | 4621 80 | » » | 401 23 | 27351 54 | 36754 92 | » » | 9403 38 |
| Id. Torino — Pinerolo | 54263 29 | 48973 19 | 5290 10 | » » | 273784 98 | 250775 34 | 23009 64 | » » |
| Id. Torreberetti — Pavia | 83876 77 | 85096 55 | » » | 1219 78 | 513774 47 | 175572 01 | 338202 16 | » » |
| Navigazione sul Lago Maggiore | 37145 65 | 36184 90 | 960 75 | » » | 183797 80 | 178112 » | 5685 66 | » » |
| Navigazione sul Lago di Garda | 1754 63 | » » | 1754 63 | » » | 8162 75 | » » | 8162 75 | » » |
| Pedaggi e canoni | 3762 20 | 3542 30 | 219 90 | » » | 43563 28 | 21374 51 | 22188 77 | » » |
| Linea Palermo — Bagheria | 13569 37 | » » | 13569 37 | » » | 51628 09 | » » | 51628 09 | » » |
| Totali | 1802163 15 | 1691877 97 | 111909 19 | 1624 01 | 10042579 76 | 9909837 14 | 455648 91 | 322906 29 |

**DETTAGLIO Statistico dei PRODOTTI**
**del mese di Giugno 1863.**

| Chilometri | Linee in Esercizio | Viaggiatori | Bagagli | Merci a gran velocità | Merci a piccola velocità | Prodotti varii | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 814 | Linee di Genova, Arona e Casale | 477378 64 | 23839 77 | 88846 93 | 567845 55 | 3400 35 | 1161311 26 |
| 15 | Linea Genova — Voltri | 24259 64 | 344 64 | 619 91 | 2279 20 | 9 » | 27512 39 |
| 116 | Id. Alessandria e Novi — Piacenza | 86614 37 | 4063 86 | 23869 86 | 92032 05 | 137 35 | 206719 49 |
| 103 | Id. Torino — Cuneo e Saluzzo | 111672 87 | 2725 » | 21025 59 | 36113 40 | 43 20 | 174580 06 |
| 13 | Id. Cavallermaggiore — Bra | 6184 73 | 230 » | 1719 59 | 1762 50 | 10 10 | 10206 92 |
| 31 | Id. Alessandria — Acqui | 17773 81 | 600 41 | 1532 86 | 3281 45 | 22 » | 23210 53 |
| 13 | Id. Mortara — Vigevano | 2803 09 | 87 77 | 548 36 | 776 15 | 3 20 | 4220 57 |
| 38 | Id. Torino — Pinerolo | 35635 45 | 030 46 | 5692 73 | 12229 75 | 84 90 | 54263 29 |
| 44 | Id. Torreberetti — Pavia | 32352 86 | 1600 77 | 7481 14 | 42437 10 | 4 90 | 83876 77 |
| | Navigazione sul lago Maggiore | 27210 55 | » » | 5123 95 | 4668 65 | 142 50 | 37145 65 |
| | Navigazione sul lago di Garda | 1518 45 | » » | 236 20 | » » | » » | 1754 63 |
| 13 | Linea Palermo — Bagheria | 13181 50 | 60 63 | 16 14 | » » | 8 10 | 13369 87 |
| | Totali. | 837210 96 | 34185 31 | 159743 28 | 763425 80 | 3883 60 | 1798400 93 |
| | Pedaggi e canoni | | | | | | 3762 20 |
| | Totale generale | | | | | | 1802163 15 |

*NB.* L'imposta del decimo sul prezzo dei trasporti a grande velocità (Legge 6 aprile 1862) ha prodotto per la rete esercitata dal Governo la somma di L. 99,308 90.

CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL REGIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI IN MILANO.
*Avviso di concorso.*

Pel prossimo anno scolastico 1863-64 sono da conferirsi in questo Regio Istituto a favore dei sordo-muti d'ambo i sessi appartenenti a famiglie di condizione civile alcuni posti *paganti* ed alcuni posti *gratuiti*, ciascuno dei quali ultimi potrà anche dividersi in due posti semigratuiti.

La pensione annua per ogni posto pagante è di L. 700, e per ogni posto semigratuito di L. 350, l'una e l'altra da versarsi a trimestri anticipati.

Ciascun alunno e ciascuna alunna, sia a posto pagante, sia a posto gratuito, o semigratuito, deve inoltre corrispondere:

*a*) all'atto dell'ingresso la somma di L. 200, che serve per la provvista del primo corredo;

*b*) annue L. 100 per la manutenzione e rinnovazione degli abiti e delle biancherie, e queste sono da pagarsi a trimestre anticipato.

Le domande di ammissione debbono essere indirizzate alla Direzione del Regio Istituto in Milano dal padre dell'aspirante, o da chi ne fa le veci, entro il giorno 15 del prossimo mese di agosto.

Pei posti gratuiti occorre che le domande siano corredate:

1. Della fede di nascita provante che il candidato ha l'età fra gli 8 anni compiuti e i 14 non compiuti;

2. Del certificato medico, debitamente vidimato, nel quale sia constatata:

*a*) la sordità e mutolezza organica del candidato coll'indicazione se dalla nascita, o da quale età: nel qual ultimo caso se ne indicherà la causa;

*b*) la vaccinazione subita colla reale presentazione delle pustole, od altrimenti il superato vaiuolo naturale;

*c*) l'attitudine intellettuale all'istruzione;

*d*) la buona e robusta costituzione fisica e l'esenzione da qualsiasi malattia.

3. Del certificato municipale di buoni costumi del candidato, e constatante lo stato e le ristrettezze economiche della famiglia, la condizione del padre, la sua cittadinanza del Regno d'Italia, i servigi eventualmente prestati allo Stato e gli altri titoli di benemerenza della famiglia, se il candidato abbia viventi i genitori, o sia orfano di padre e di madre, se abbia fratelli o sorelle a pensione od a posti gratuiti a carico dello Stato o degli Istituti di pubblica beneficenza;

4. Dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di ritirare l'alunno o l'alunna dopo compiuto il corso degli studi, o quando sia giudicato non suscettibile di istruzione, o che divenga affetto da malattia insanabile, o che commetta grave insubordinazione, o mostri un'indole incorreggibile.

Pei posti semigratuiti occorrono tutti i documenti indicati di sopra pei gratuiti, più la garanzia di persona benevisa domiciliata in Milano che aggiunga la propria obbligazione a quella del padre, o di chi ne fa le veci, al puntuale pagamento della mezza pensione a trimestri anticipati.

Pei posti paganti occorrono tutti i documenti prescritti pei gratuiti, meno il certificato di ristrettezze economiche, più la garanzia di persona benevisa come pei semigratuiti, ma per l'intera pensione.

Milano, il 21 giugno 1863.

# FATTI DIVERSI

COMMEMORAZIONI. — Leggesi nella *Gazzetta di Firenze* del 28:

Pistoja, città di arguti ingegni e di spiriti generosi, che già istituì e a quando a quando celebrò le parentali onoranze ai grandi italiani, la sera del 26 luglio 1863 adempieva meritamente il nobile ufficio verso Nicolò Machiavelli; come a colui che meglio di ogni altro vide i mali d'Italia e ne additò i rimedi, precorrendo di più secoli ai veri i quali dovevano tornare a nuova grandezza la patria.

La festa solennizzavasi a cura della R. Accademia pistojese di scienze, lettere ed arti, nel ben adorno salone del palazzo comunale, dove agli occhi delle gentili donne e dei colti uomini, entrando, appariva in luogo insigne l'immagine del Segretario Fiorentino.

Suonata la sinfonia dell'opera *Zampa* dell'Herold, presedendo alla musica il chiaro maestro cav. Teodulo Mabellini pistojese, il cav. prof. avv. Achille Gennarelli lesse un discorso inaugurale per dimostrare la verità e conformità delle più notabili dottrine che scaturiscono dalla vita e dagli scritti del Machiavelli; indi seguirono i versi di Don Angelico Marini, del professore Raffaello Fornaciari e della signora Giulia Civinini Arrighi. Dopo altra sinfonia tratta dall'opera *Il conte di Lavagna* del Mabellini, lessero versi il dott. Francesco Franchini direttore del R. liceo, la signora Luisa Grace Bartolini, e furono letti quelli della illustre poetessa Giannina Milli. Infine venne felicemente eseguita una cantata storica *Gli Orti Oricellari a tempo dell'ultima cacciata dei Medici da Firenze*, scritta dall'ab. Stefano Fioretti pistojese, e musicata dal Mabellini.

Gli eletti e frequenti uditori diedero vivaci e molti segni di approvazione agli scrittori e agli artisti i quali con ogni studio si erano adoperati a far decorosa quella testimonianza di gratitudine nazionale.

NECROLOGIA. — Il *Courrier des Etats-Unis* annunzia la morte di monsignor Francis Patrick Kenrick, arcivescovo di Baltimora e primate onorario dell'episcopato americano.

— È morto a Ferrara il professore di anatomia fisiologica in quella università libera cav. Leonello Poletti.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Il n. 149 (27 luglio 1863) della *Rivista italiana di scienze, lettere ed arti colle effemeridi della pubblica istruzione* contiene le materie seguenti:

*Letteratura.* — La critica e l'arte moderna in Italia (N. M.).

*Rassegna bibliografica.* — Mélanges philosophiques, par A. Vera. — Prolusioni alla storia della filosofia e alla filosofia della storia, dette dal prof. A. Vera nella R. Università di Napoli. — La pena di morte, per A. Vera. — Due frammenti dello stesso (L. F.).

*Belle arti.* — Sui progetti di concorso pel monumento Cavour II. (L. Seguso). — Della mostra di belle arti in Torino (A. Pavan). — Notizie artistiche (L. Seguso).

*Carteggio.* — Dalla Toscana (C. Cantoni).

*Istituti di scienze, lettere ed arti.* — Regia Deputazione di storia patria in Parma.

*Istruzione pubblica.* — Progetto di legge sull'amministrazione dell'istruzione pubblica e sull'istruzione secondaria (Matteucci).

*Notizie varie.*

*Pubblicazioni.*

*Ministero dell'istruzione pubblica.* — Decreti. — Regolamento per gli esami di abilitazione all'uffizio d'insegnanti nelle tre classi inferiori del ginnasio, annesso al R. Decreto del 14 giugno, n. 1329.

*Annunzi.*

# ULTIME NOTIZIE

TORINO, 30 LUGLIO 1863.

Questa mattina S. M. il Re ha presieduto al Consiglio dei Ministri.

Il Senato del Regno nella tornata di ieri ha proceduto alla votazione segreta delle due leggi discusse nelle precedenti sedute e adottò alla maggioranza di 54 voti quella per le composizioni delle Corti d'Assisie e di 71 voto l'altra per il riordinamento delle carceri giudiziarie sopra 77 votanti.

Ha quindi discusso e adottato, seguendo in massima il sistema proposto dall'ufficio centrale, lo schema di legge per disposizioni provvisorie di sicurezza pubblica in Sicilia, estendendole anche alle Provincie Napolitane.

Per la prima tornata il Senato sarà convocato a domicilio.

Gli uffizi del Senato nella riunione che tennero prima della seduta pubblica si costituirono nel modo seguente:

Ufficio 1. — Presidente senatore Di S. Martino, Vice-Presidente sen. Lauzi, Segretario sen. Sauli Francesco, Commissario per le petizioni sen. Natoli.

Ufficio 2. — Presidente sen. Balbi Piovera, Vice-Presidente sen. Cibrario, Segretario sen. Sanvitale, Commissario per le petizioni sen. Salvatico.

Ufficio 3. — Presidente senatore Duchoqué, Vice-Presidente sen. Deforesta, Segretario sen. Martinengo Leopardo, Commissario per le petizioni sen. Serra Orso.

Ufficio 4. — Presidente sen. Alfieri, Vice-Presidente sen. Paleocapa, Segretario sen. Scialoja, Commissario per le petizioni sen. Falqui-Pes.

Ufficio 5. — Presidente senatore Vigliani, Vice-Presidente sen. Ferrigni, Segretario sen. Della Verdura, Commissario per le petizioni sen. Prinetti.

Presero inoltre ad esame i seguenti progetti di legge, e nominarono a Commissari pei medesimi:

1. Concessione di un tronco di ferrovia da Gallarate a Varese, i senatori Lauzi, Mosca, Martinengo Leopardo, Paleocapa e Prinotti;

2. Disposizioni per le inchieste parlamentari, i senatori Castagnetto, Miglietti, Deforesta, Falqui-Pes e Vigliani.

*Errata corrige.* — Nel foglio di ieri sotto la rubrica *Senato del Regno* venne compreso fra gli assenti il

senatore Salmour il quale trovavasi munito di regolare congedo.

Ieri nella tornata del mattino la Camera dei deputati continuò la discussione dello schema di legge relativo alla leva militare dell'anno corrente. Vi presero parte i deputati Michelini, Ranieri, Melchiorre, Minervini, Mazziotti, Cortese, Torre, Lazzaro, Leopardi, Bixio, Camerini, D'Ondes, Sanguinetti, Panattoni e Mancini.

Nella tornata pomeridiana la Camera proseguì la discussione degli articoli dello schema di legge concernente la tassa governativa e il dazio comunale di consumo; di alcune disposizioni de' quali trattarono i deputati Valerio, Ricciardi, Ferraris, Cadolini, Ara, Curzio, Leopardi, Finzi, Allievi, Berti-Pichat, Michelini, Sanguinetti, San Donato, Biancheri, Minervini, La Porta, Mellana, Panattoni, Lanza, il relatore Sella e il Ministro delle finanze.

Ne furono approvati altri tre articoli.

In fine della tornata i Ministri della finanza, dell'interno e di grazia e giustizia presentarono i seguenti nuovi disegni di legge:

Spesa per l'acquisto e l'immersione di un cordone telegrafico sottomarino fra Otranto e Vallona;

Spesa per l'acquisto di materiali di ospedale e di effetti di casermaggio pel Corpo di fanteria di marina;

Convenzione col Municipio di Torino pel compimento del palazzo Carignano;

Riordinamento delle carceri giudiziarie;

Disposizioni provvisorie di pubblica sicurezza per le Provincie Siciliane;

Composizione delle Corti d'Assisie.

*Commissioni legislative.*

La Commissione nominata dalla Camera dei Deputati per l'esercizio del bilancio 1864 si costituì come segue:

Lanza presidente; Pasini e Vegezzi Zaverio vice presidenti; Martinelli e Busacca segretari; Lanza relatore generale del bilancio della spesa.

1.a Sotto-commissione, bilancio delle Finanze entrata e spesa,

Pasini, Vegezzi Zav., Sella, Busacca, Lanza, De Cesare, De Luca:

Lanza, presidente; . . . . segretario; Pasini relatore per l'entrata; Busacca id. per la spesa.

2.a Sotto-commissione, bilancio della Guerra e della Marina,

Pescetto, Brunet, Bixio, Ricci Giovanni, Brignone, De Blasiis:

Ricci Giovanni presidente; De Blasiis segretario; Brunet relatore (Guerra); Pescetto id. (Marina).

3.a Sotto-commissione, bilancio di Grazia e Giustizia, e Pubblica Istruzione,

Broglio, Cavallini, Galeotti, De Filippo, De Donno;

Broglio presidente; Cavallini segretario; De Filippo relatore (Grazia e Giustizia); Galeotti id. (Pubblica Istruzione).

4.a Sotto-commissione, bilancio dell'Interno ed Estero,

Cantelli, Baracco, Audinot, Ricci Vinc., Crispi, Martinelli, Finzi:

Cantelli presidente; Baracco segretario; Cantelli relatore (Interno); Baracco id. (Estero).

5.a Sotto-commissione, bilancio dei Lavori Pubblici, ed Agricoltura, Industria e Commercio,

Briganti-Bellini Bellino; Colombani, Allievi, Morandini, Mischi:

Allievi presidente; Mischi segretario; Colombani relatore (Lavori Pubblici); Briganti-Bellini Bellino id. (Agricoltura, Industria e Commercio).

## DIARIO

Il Governo insurrezionale di Polonia ha dichiarato proprietà nazionale i beni fondiari stati confiscati da Nicolò e da Alessandro II nelle provincie polacche e dati a titolo di gratificazione a generali e a funzionari russi. I coltivatori stabiliti in quelle terre dovranno pagare i fitti alla cassa nazionale.

Una lettera da Vilna ad un giornale di Pietroborgo mostra quale sia lo stato presente della Lituania. « I provvedimenti energici, vi è detto, presi dal generale Mourawieff per pacificare il paese producono gli effetti che se ne attendevano. Si può dire che la città è perfettamente tranquilla, o per lo meno la sua pacificazione non potrebbe oramai essere dubbia e già si parla d'inviare un indirizzo di sommissione. Il paese intiero tornerebbe bentosto al suo stato normale se non vi fosse prossima Varsavia, cratere che seppellisce sotto la sua lava ardente le città e le borgate. Egli è vero che la Lituania non manca essa medesima di materie infiammabili; ma questo non avrebbero preso fuoco e sarebbero rimaste inoffensive se Varsavia non avesse gittato in mezzo a noi gl'incendiari con torce accese alla mano. La menoma avventura che accada a Varsavia esalta al più alto segno la piccola nobiltà. Coll'aiuto dell'immaginazione intiere contrade insorgono ed ecco nuovamente il paese in iscompiglio. Or si dà opera a purgare l'amministrazione delle città da ogni miscuglio dell'elemento polacco. Molti impiegati di questa nazionalità furono congedati, ed altri sono arrestati e tradotti davanti i tribunali per la loro duplicità. Ciò non basta certamente, e già si pensa di mantenere siffatto provvedimento anche dopo pacificato il paese come regola generale di condotta. Non è molto tutti portavano la czamarka in guisa che queste contrade potevano prendersi facilmente per una provincia polacca. Uno straniero che avesse viaggiato per le nostre città e incontrato in tutti i ranghi della gerarchia amministrativa niente altro che Polacchi sarebbesi infallibilmente creduto in Polonia. »

Il generale Mourawieff ordina, per circolare del 18 luglio che siano esentati dall'imposta del 10 0[0] sugl'immobili i Russi delle sue provincie devoti al Governo; debbano pagarle i Russi che per ragioni di parentela dieno aiuto segreto o aperto ai Polacchi; e infine che l'imposta può essere portata oltre il 10 0[0] contro quei proprietari che maggiormente soccorrano all'insurrezione e a seconda del grado della loro partecipazione.

Il Re di Danimarca ricevette nel castello di Skodsborg il Re di Svezia co'suoi fratelli. La visita dei due sovrani fu cordialissima. Il Re di Danimarca doveva restituire il 26 la sua visita al Re di Svezia.

Nella seduta della Dieta provinciale transilvana del 25, seguite le elezioni per l'ufficio della presidenza, il presidente diede notizia all'Assemblea che « alcuni regalisti e deputati avevano dichiarato non poter intervenire alla Dieta ». Queste parole riguardano i deputati ungaresi. Avendo il signor Rosenfeld proposto di notare a protocollo il dispiacere che provavasi per tal fatto, e di esprimere la speranza che quei membri non avrebbero tardato a comparire alla Dieta, l'Assemblea decise dopo lunga discussione di prendere semplicemente nota della comunicazione fatta dal presidente.

Il signor Pietri, senatore, incaricato dell'amministrazione del dipartimento della Gironda, ha dato le dimissioni da quest'officio. L'Imperatore accettandole innalzò il signor Pietri alla dignità di gran croce dell'Ordine della Legion d'Onore.

La *France* annunzia che il capitale necessario all'immersione di una corda telegrafica nell'Atlantico è quasi intieramente sottoscritto in Inghilterra, e che la prima stazione sarà l'isola francese di San Pietro a Terranova.

## DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

*Parigi, 29 luglio.*

*Notizie di borsa.*

(Chiusura)

Fondi Francesi 3 0[0 — 67 10.
Id. id. 4 1[2 0[0. — 96 25.
Consolidati Inglesi 3 0[0 — 93.
Consolidato Italiano 5 0[0 (apertura) — 71 20.
Id. id. chiusura in contanti — 71 30.
Id. id. fine corrente — 71 20.
Prestito italiano — 71 70.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare — 1050.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele. — 410.
Id. id. Lombardo-Venete — 552.
Id. id. Austriache — 430.
Id. id. Romane — 407.
Obbligazioni id. id. — 246.
Azioni del Credito mobiliare Spagnuolo — 666.
Credito mobiliare Italiano — 605.

*Londra, 29 luglio.*

Il *Morning Post*, dice di sperare nell'attitudine energica dell'Austria. Se nel 1854 questa potenza avesse adottata una politica indentica a quella della Francia e dell'Inghilterra la Russia non avrebbe fatta la guerra. Allorchè lord Palmerston disse che l'Europa non farebbe la guerra per la Polonia, non voleva intendere con ciò che la condotta della Russia non potesse obbligare le potenze d'appoggiaro colla forza le loro domande.

*Parigi, 29 luglio.*

La *France* ha un articolo sulla necessità d'un'azione comune delle tre potenze per gli affari della Polonia.

Questo giornale crede sapere che il progetto della nuova nota francese abbia prodotto una buona impressione nel Gabinetto inglese perchè non ha il carattere di un *ultimatum*. L'Inghilterra esita ancora fra queste tre misure: d'inviare tre note separate con conclusioni identiche, o d'inviare tre note affatto identiche, o d'inviare una sola nota collettiva. Lord Russell vorrebbe che venissero cancellate alcune espressioni troppo energiche.

Il Gabinetto francese propenderebbe di fare una nota collettiva che l'Austria verrebbe incaricata di rimettere a Pietroborgo.

La *France* dice che le ultime notizie giunte da Pietroborgo danno luogo a credere che la Russia sia disposta a mostrarsi più conciliante.

Il *Pays* crede che la notizia della dimissione di Gortschakoff sia inesatta.

Lo stesso giornale contiene un articolo firmato dal segretario della redazione sulle risposte russe. Dice che l'accordo costante delle tre potenze è una salvaguardia e una forza per l'Europa e un avvertimento per la Russia. Ciascuno deve ormai conoscere che la Francia, l'Inghilterra e l'Austria rimarranno unite nella questione polacca qualunque sia il mezzo che si debba usare onde ottenere una soluzione soddisfacente.

*Berlino, 30 luglio.*

La *Gazzetta Crociata* assicura che l'imperatore d'Austria si recherà a visitare il Re di Prussia a Gastein.

*Lemberg, 29 luglio.*

Fu arrestato il deputato conte Casimiro Wadricki.

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

30 luglio 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0[0. C. d. matt. in cont. 71 50 50 53 55 — corso legale 71 55 — in liq. 71 45 50 55 55 40 pel 31 luglio, 71 70 72 1[2 75 75 75 70 70 70 70 72 1[2 75 pel 31 agosto.

*Debiti speciali* — Stati Sardi.

Obbl. 1849. C. d. m. in c. 1050.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C. d. m. in c. 1770, in liq. 1780 p. 31 luglio.

Cassa Sconto. C. d. m. in liq. 283 pel 31 luglio.

*N.B.* Il prezzo di compensazione per la liquidazione fine corrente è fissato dal Consiglio sindacale in L. 71 50.

BORSA DI NAPOLI — 29 luglio 1863.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0[0, aperta a 71 80 chiusa a 71 20.
Id. 3 per 0[0, aperta a 44 50 chiusa a 44 50.

BORSA DI PARIGI — 29 luglio 1863.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

| | | | giorno precedente | |
|---|---|---|---|---|
| Consolidati Inglesi | L. | 92 7[8 | 93 | » |
| 3 0[0 Francese | » | 66 95 | 67 10 | |
| 5 0[0 Italiano | » | 71 10 | 71 20 | |
| Certificati del nuovo prestito | » | 71 45 | 71 60 | |
| Az. del credito mobiliare Ital. | » | 601 | » | » |
| Id. Francese | » | 1040 | » | 1050 » |
| *Azioni delle ferrovie* | | | | |
| Vittorio Emanuele | » | 405 | » | 403 » |
| Lombarde | » | 552 | » | 551 » |
| Romane | » | 407 | » | 410 » |

**I signori associati il cui abbuonamento scade col 31 corr. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.**

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitro degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 12 al 18 luglio 1863 nei seguenti mercati

| Mercati | Giorno del mercato | Frumento tenero 1.a sorte | | Frumento tenero prezzo medio | | Frumento duro prezzo medio | | Granturco prezzo medio | | Riso nostrano prezzo medio | | Riso Bertone prezzo medio | | Segale prezzo medio | | Avena prezzo medio | | Orzo prezzo medio | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | L. | C. | L. | C. | L. | C. | L. | C. | L. | C. | L. | C. | L. | C. | L. | C. | L. | C. |
| Alessandria | 13 luglio | — | — | — | — | 19 | 03 | 9 | 74 | 29 | 21 | 22 | 40 | — | — | 8 | 50 | — | — |
| Asti | 15 | 21 | 70 | 21 | 35 | — | — | 10 | 15 | 28 | 50 | — | — | 11 | 70 | 9 | 93 | — | — |
| Casale | 17 | — | — | 19 | 33 | — | — | 10 | 60 | 26 | 78 | — | — | 11 | 40 | — | — | — | — |
| Imola | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Jesi | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Aquila | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Arezzo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Ascoli | 18 | 18 | 49 | 17 | 69 | — | — | 12 | 61 | 36 | 70 | — | — | — | — | 9 | 40 | 11 | 40 |
| Avellino | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Bari | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Benevento | 18 | 18 | 87 | 17 | 60 | 22 | 70 | 11 | 12 | — | — | — | — | — | — | 8 | 67 | 8 | 93 |
| Bergamo | 18 | 19 | 26 | 17 | 44 | — | — | 8 | 77 | 25 | 30 | 19 | — | — | — | 7 | 10 | 7 | — |
| Treviglio | 18 | 17 | 03 | 15 | 04 | — | — | 7 | 41 | 23 | 33 | — | — | — | — | 6 | 25 | 6 | 61 |
| Bologna | 18 | 20 | 30 | — | — | 19 | 40 | 9 | 50 | — | — | — | — | — | — | 7 | 50 | — | — |
| Brescia | 18 | 19 | 11 | 16 | 92 | — | — | 9 | 20 | 29 | 91 | — | — | 9 | 67 | 8 | 78 | — | — |
| Desenzano | 14 | 18 | — | 16 | 97 | — | — | 9 | 39 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Cagliari | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Castellammare | 13 | — | — | — | — | — | — | 13 | 45 | — | — | — | — | 14 | 15 | 9 | 50 | 9 | 50 |
| Campobasso | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Caserta | 18 | 19 | 72 | 19 | 72 | — | — | 12 | 24 | — | — | — | — | — | — | 7 | 65 | 10 | 71 |
| Catania | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Catanzaro | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Chieti | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Como | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Varese | 16 | — | — | 20 | 22 | — | — | 10 | 25 | 28 | 71 | — | — | 9 | 94 | [illegible] | [illegible] | — | — |
| Lecco | 18 | 21 | 70 | 18 | 93 | — | — | 9 | 64 | 28 | 33 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Cosenza | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Cremona | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Crema | 18 | — | — | — | — | 16 | 39 | 9 | 10 | 26 | 80 | — | — | — | — | 8 | 73 | — | — |
| Cuneo | 14 | 22 | 73 | 22 | 65 | — | — | 9 | 74 | 28 | 94 | — | — | 12 | 50 | 9 | 13 | — | — |
| Saluzzo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Fossano | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Mondovì | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Savigliano | 17 | — | — | 22 | 09 | — | — | 9 | 21 | 30 | 36 | 26 | 02 | 18 | 03 | — | — | — | — |
| Ferrara | 13 | 19 | 09 | 18 | 29 | — | — | 10 | 09 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Firenze | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Foggia | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Forlì | 17 | 22 | 35 | 20 | 94 | — | — | 10 | 55 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Cesena | 18 | 21 | 17 | 20 | 61 | — | — | 11 | 83 | — | — | — | — | — | — | 7 | 56 | 14 | 10 |
| Genova | 18 | — | — | 21 | 25 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Chiavari | 18 | 21 | — | — | — | 22 | — | 16 | — | 33 | — | — | — | — | — | — | — | 12 | — |
| Savona | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Girgenti | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Grosseto | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Lecce | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Livorno | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Portoferraio | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Lucca | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Macerata | 15 | 18 | 60 | 18 | 36 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Sanseverino | 18 | 17 | 73 | 17 | 02 | — | — | 10 | 41 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Massa | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Fivizzano | 18 | 21 | 90 | 20 | 68 | — | — | 12 | 17 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Messina | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Milano | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Lodi | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Melegnano | 16 | 19 | — | 18 | 50 | — | — | 9 | 60 | 23 | — | — | — | 9 | 66 | 8 | — | — | — |
| Gallarate | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Modena | 13 | 21 | 23 | 20 | 63 | 20 | 32 | 10 | 81 | 32 | 76 | 30 | 94 | — | — | 9 | 40 | 10 | 31 |
| Mirandola | 18 | 20 | 83 | 20 | 30 | — | — | 10 | 27 | 26 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Pavullo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Napoli | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Noto | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Novara | 16 | 19 | 03 | 18 | 49 | — | — | 9 | 26 | 23 | 95 | — | — | 9 | 95 | — | — | — | — |
| Pallanza | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Vercelli | 17 | — | — | — | — | 18 | 50 | 10 | 15 | 23 | 47 | — | — | 10 | 06 | — | — | — | — |
| Palermo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Corleone | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Parma | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Pavia | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Mortara | 17 | 20 | — | 18 | 93 | — | — | 8 | 83 | 25 | 30 | — | — | 10 | 14 | 7 | 78 | — | — |
| Vigevano | 18 | 19 | 60 | 18 | 76 | — | — | 9 | 17 | 25 | 93 | — | — | 11 | 11 | 8 | 31 | — | — |
| Voghera | 17 | — | — | 20 | 89 | 18 | 65 | 8 | 34 | 26 | 77 | — | — | 12 | 50 | 7 | 14 | — | — |
| Pesaro | 15 | — | — | 19 | 08 | — | — | 10 | 89 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Perugia | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Fuligno | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Piacenza | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Pisa | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Porto Maurizio | 18 | — | — | 24 | — | — | — | 14 | — | 33 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Potenza | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Ravenna | 13 | — | — | 18 | 83 | 24 | 50 | 10 | 70 | 28 | 60 | — | — | 10 | 30 | 8 | 35 | 10 | 53 |
| Lugo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Reggio (Calabria) | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Reggio (Emilia) | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Guastalla | 13 | 19 | 20 | 19 | 20 | — | — | 8 | 29 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Salerno | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Sassari | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Siena | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Sondrio | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Teramo | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Torino | 18 | 22 | — | 20 | 77 | — | — | 13 | 45 | 27 | — | — | — | 11 | 80 | 9 | 12 | 12 | 50 |
| Ivrea | 17 | 21 | 12 | 21 | 02 | — | — | 11 | 26 | 27 | 30 | — | — | 11 | 26 | 7 | 58 | — | — |
| Chivasso | 15 | 20 | 39 | 19 | 84 | 21 | 04 | 11 | 17 | 26 | 62 | 21 | 69 | 10 | 95 | 7 | 70 | — | — |
| Carmagnola | 15 | 22 | 13 | 21 | 61 | — | — | 10 | 83 | 21 | 08 | — | — | 11 | 48 | 9 | 96 | — | — |
| Pinerolo | 18 | 23 | 47 | 22 | 58 | — | — | 11 | 10 | — | — | — | — | 13 | 19 | — | — | — | — |

## SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN TORINO

Nella segreteria della Società (via della Zecca, n. 25), si distribuisce ai soci il catalogo delle opere d'arte state vinte all'estrazione delli 19 corrente, insieme coll'elenco dei nuovi soci iscritti nel 1863.

Nelle Provincie ove vi sono soci promotori, la distribuzione venne affidata alla loro cortesia.

In pari tempo si fa noto essere ancora disponibili alcune azioni del prestito di 1200 azioni di L. 100 caduna stato aperto per la costruzione dell'edifizio ora compiuto.

3103 Avv. L. ROCCA, *Dirett. Segr.*

## AVVISO AI MUNICIPI

### RACCOLTA GENERALE

*dei Regolamenti, Decreti e Manifesti, Istruzioni, Notificanze ed altri Provvedimenti per l'Amministrazione della città di Torino.*

Un vol. in-8 o di 1016 pagine al prezzo di L. 10. 2889

Si spedisce franco in tutto il Regno d'Italia contro vaglia postale diretto agli EREDI BOTTA tipografi del Municipio di TORINO.

## SOCIETÀ DELLA R. MINIERA DI MONTEPONI

*presso Iglesias in Sardegna*

A termini dell'art. XXV dello Statuto sociale, l'Assemblea generale ordinaria è convocata pel giorno 18 del p. v. agosto, alle ore 11 antimeridiane.

Genova, 23 luglio 1863.

*Per l'Amministrazione*

3177 E. FANTINI, *Segr.*

## PILLOLE DI SALSAPARIGLIA

Il sig. E. SMITH, dottore in medicina della Facoltà di Londra, dietro permesso ottenuto dall'Ill.mo Magistrato del Protomedicato della Università di Torino, per lo smercio dell'Estratto di Salsapariglia ridotto in pillole, ne stabilì un solo ed unico deposito nella Regia Farmacia Masino, presso la chiesa di S. Filippo.

In detta farmacia si tiene pure il deposito della Scorodina ridotta in pillole per la gotta ed il reumatismo, dello stesso dottore Smith.

2634

## FIAMMIFERI

*della prima fabbrica italiana a vapore*

SOCIETA' ANONIMA 2636

in PORTO VALTRAVAGLIA (Lago Maggiore).

I suoi prodotti vincono ogni concorrenza sia per il buon mercato che per l'eleganza, varietà e perfezione. — Per prezzi correnti e campioni rivolgersi franco alla Direzione.

Per le relative macchine, come per quelle di stipetteria rivolgersi al Dir. E. SALVADORI.

## AVVISO

Con atto del 4 gennaio p. p., autentico Cerale, il signor [illegible] Battista domiciliato in Torino, autorizzò la propria consorte Margherita Perona ivi residente ad esercire il commercio per di lei conto.

3183

3191

## CESSIONE DI NEGOZIO

Con scrittura privata delli 28 settembre 1862 venne rimesso il negozio in telerie e mercerie in via Nuova, n. 38, sotto la ditta Grosso Luigi e C. alli signori coniugi Dutto.

## DIFFIDAMENTO

Il sottoscritto essendo stato abbandonato da sua moglie Cerutti Anna, dichiara che non intende di riconoscere qualsiasi debito che la medesima incontrasse in avvenire.

Torino, 27 luglio 1863.

3151 Vittino Raimondo

## DIFFIDAMENTO

Venne a conoscenza del sottoscritto essersi abusato del suo nome nello smercio di semi serici, perciò diffida:

1. Che il sig. Rimini Carlo è l'unico suo rappresentante e cointeressato per le operazioni generali in semi serici;

2. Che dovranno essere tenuti per suoi depositarii quei soli muniti di un documento con firma del sottoscritto o del Carlo Rimini, che li accrediti come tali;

3. Che d'ora in poi le sue scatole o sacchetti porteranno il suo sigillo o fascia con firma, ed il millesimo dell'allevamento cui è destinato il seme.

1597 L. Di Larissé F.

## NOTIFICANZA

Li creditori del cavaliere Carlo Lanchetti già dimorante in Vercelli, sono invitati a comparire, o personalmente, o per mezzo di procuratore, alle ore 8 antimeridiane del giorno 22 prossimo mese di settembre, nella sala delle udienze del tribunale di circondario di Vercelli, avanti il sig. giudice commesso Ottavio Cavallo, per ivi procedere:

1. Alla discussione del conto della amministrazione avuta dai sindaci della massa dei creditori del predetto cavaliere Lanchetti;

2. Alla distribuzione fra li creditori del fondo che esiste a mani dei sindaci stessi.

Si notifica quanto sovra in obbedienza ai decreti di questo tribunale 12 giugno scorso e 16 corrente luglio, affinchè serva d'invito più particolarmente ai creditori listuarii, non stati specificamente indicati dal debitore nello stato passivo presentato in appoggio della inoltrata domanda di cessione beni.

Vercelli, 17 luglio 1863.

Ferraris succ. Vergnasco proc.

## CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

*stabilita presso la Direzione Gen. del Debito Pubblico del Regno d'Italia*

(*Seconda pubblicazione*)

Essendosi dichiarato lo smarrimento della dichiarazione num. 1392, relativa al deposito di una cedola al portatore 1849, numero 427831 della rendita di L. 100, fatto dal signor Francesco Leoncini per sua malleveria in favore del Ministero delle Finanze, qual gerente il banco del lotto in Savona, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi due mesi dalla terza pubblicazione del presente avviso, senza che siasi interposta opposizione, verrà rilasciato un certificato comprovante l'esistenza di tale deposito, e ciò per gli effetti di cui all'art. 97 del Regolamento approvato col Reale Decreto 15 agosto 1857.

Torino, 20 luglio 1863.

*Per il Direttore Generale*

3101 RADICATI.

## AVVISO D'ASTA

*Affittamento di num. 5 cascine in territorio di Scarnafiggi.*

Nella sala delle congreghe della Congregazione di Carità di Scarnafiggi, ha luogo il dì 11 agosto prossimo alle ore 9 francesi antimeridiane (martedì), e col ministero del sottoscritto, l'affittamento delle seguenti cascine:

1. Cascina Villa, di ett. 18, 90, 8, giornate 49, 60, 4, sul prezzo d'asta di lire 2000.

2. Id. Tettiballa, di ett. 21, 31, 34, giornate 55, 93, 6, a L. 2100.

3. Id. Chialola, di ett. 20, 13, 66, giornate 52, 84, 8, a L. 2200.

4. Id. Palasasso, di ett. 22, 24, 70, giornate 58, 38, 6, a L. 2400.

5. Id. Monache, di ett. 13, 51, 77, giornate 35, 47, 7, a L. 1400.

Li fatali scadono a mezzodì del 26 agosto stesso.

Scarnafiggi, 20 luglio 1863.

3066 Gallino not. deleg.

### 3178 RISOLUZIONE DI SOCIETA'.

La società contratta fra li signori Forchero Natale e Giuseppe Susto con scrittura 15 luglio 1862, per l'esercizio del negozio di mercerie e chincaglierie in Torino, venne risolta con scrittura 26 luglio 1863, ed il negozio si è consolidato nel solo Forchero.

### 3189 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Il tribunale del circondario di Torino con sua sentenza delli 14 luglio corrente, condannò il contumace Intendente Giuseppe Ponzio-Vaglia al pagamento a favore dell'avvocato Giulio Ponzio-Vaglia, della capitale somma di L. 6715, interessi e spese, coll'esecuzione provvisoria.

Quale sentenza venne dall'usciere delegato Luigi Bergamasco, notificata sotto li 29 cadente mese, al detto debitore, di domicilio, residenza e dimora incerti, a termini dell'art. 61 del vigente codice di procedura civile.

Torino, 30 luglio 1863.

Crosetti sost. Scotta.

### 3192 SUNTO DI SENTENZA

Delsoglio Marco, domiciliato in Torino, con sentenza contumaciale del sig. giudice di Torino per la sezione Dora, in data 15 luglio corrente, ottenne condannato al pagamento a suo favore della somma di L. 76, interessi e spese, il sig. Caputto Giuseppe, già residente in questa città ed in ora di domicilio, residenza e dimora ignoti.

Tale sentenza venne per atto dell'usciere Oberti in data 28 corrente notificata a Caputto a mente dell'art. 61 del Codice di procedura civile.

Torino, 29 luglio 1863.

Giordana sost. Chiora.

### 3195 CITAZIONE.

Con atto 28 luglio 1863 dell'usciere presso la giudicatura di Torino, sezione Borgo Po, Palletti, venne, ad instanza del signor Samuel Vita Foa negoziante, domiciliato in Torino, citato il signor Eugenio Belluomini proprietario, di domicilio, residenza e dimora ignoti, a senso dell'articolo 61 del codice di procedura civile, a comparire avanti l'ill.mo signor giudice della predetta giudicatura, sezione Borgo Po, all'udienza delli 4 prossimo agosto, ore 9 di mattina, per ivi vedersi solidariamente col signor Gustavo Deleuse, condannare al pagamento a favore del Foa, della somma di L. 240, importo di due pagherò 5 e 25 maggio scorso, cogli interessi dal protesto decorsi e decorrendi, spese del protesti, danni e spese del giudicio.

Torino, 28 luglio 1863.

Cesare Scotta p. c.

### 3191 CITAZIONE

Sulla instanza del signor Coda Zabetta Gioanni, con atto 27 cadente luglio dell'usciere Andrea Lesero, venne citata la signora Maria Luigia Vaso vedova Allaria, già dimorante in questa città ed ora di domicilio e dimora ignoti, a mente dell'art. 61 del Codice di procedura civile, a comparire davanti il regio tribunale di circondario di Torino, all'udienza dell'8 prossimo agosto, per ivi sentire le dichiarazioni di debito delli signori Luigi Bossolo e D. Giuseppe e dottore Luigi fratelli Vella, e vedersi quindi aggiudicare all'instante ogni somma di cui questi possano essere tuttora debitori verso la suddetta vedova Allaria, sino alla concorrente di L. 3,000, cogli interessi e spese portate dalla sentenza del tribunale suddetto del 24 aprile ultimo passato.

Torino, 29 luglio 1863.

Conterno Giuseppe proc. capo.

## SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

3128

### residente in MILANO

### AVVISO

A termini dell'art. 21 dello Statuto, il Consiglio d'Amministrazione della Società, ha deliberato che ai Soci danneggiati dalla grandine nel corrente anno 1863, sia pagato un acconto nella *misura del 50 per cento sui compensi liquidati.*

Sull'acconto che verrà pagato, sarà misurato a carico del socio l'interesse nella misura del 6 per cento all'anno decorribile dal giorno del fatto pagamento a tutto il 31 ottobre prossimo venturo. — Nelle somme degli acconti verranno imputate le cambiali dai soci emesse in pagamento del premio, e scadenti nel p. v. agosto.

Chi desiderasse fruire dell'acconto, potrà dal 3 prossimo venture agosto in avanti rivolgersi o alla Direzione, od all'Agenzia nella cui giurisdizione esistono i fondi assicurati, munito però *dell'atto di liquidazione che detiene,* senza del quale non avrà luogo il pagamento.

S'invitano in quest'incontro tutti i Soci i quali a sensi degli articoli 14, 16 e 17 dello Statuto, credessero avere titoli per essere sciolti dall'associazione dall'anno 1863 retro, ad insinuare le loro dichiarazioni corredate dei regolari documenti comprovanti i loro diritti, diffidandosi che vien prefinito per la presentazione di queste dichiarazioni il termine a tutto il prossimo venturo agosto, onde si possa in tempo utile fare le occorrenti annotazioni di svincolo, e disporre pel dividendo spettante ai soci regolarmente cessati dall'Assicurazione sugli avanzi sociali degli esercizi 1861 e 1862.

Milano, 25 luglio 1863.

*Il Direttore* Cav. Ingegn. FRANCESCO CARDANI.

*Il Segretario* MASSARA FEDELE.

### 3132 INCANTO

All'udienza delli 28 prossimo mese d'agosto, sull'instanza del procuratore capo Cesare Clara nella sua qualità di curatore all'eredità giacente di Giuseppe Vastapane, avrà luogo nanti il tribunale del circondario di Torino l'incanto di due case poste in Riva di Chieri, e spettanti all'eredità giacente suddetta, al prezzo e condizioni risultanti da bando venale delli 22 corrente mese.

Torino, 25 luglio 1863.

Stella sost. Clara p. c.

### 3181 SUBASTAZIONE.

La signora Eugenia Marrochetti vedova del notaio Carlo Francesco Nicolone, ammessa al beneficio dei poveri, otteneva con sentenza di questo tribunale del 30 scorso giugno, autorizzata a danno del signor Filippo Nicolone fu notaio Carlo Francesco, domiciliato a Monteu-Roero, la subasta dei beni del medesimo, posti sul territorio di Monteu Roero, e fissata per l'incanto l'udienza del 28 agosto prossimo, ore 9 di mattina.

L'incanto si aprirà in 17 lotti distinti, al prezzo e condizioni apparenti dal bando venale 21 corrente.

Alba, 27 luglio 1863.

Rolando sost. Sorba.

### 2983 SUBASTAZIONE

Nel giudicio di subastazione promosso nanti il tribunale del circondario di Biella, ad instanza del signor Debernardi Gioanni fu chirurgo Bernardino esattore dei tributi regii, in ora residente a Verres, contro Lacchia Pietro fu Pietro residente a Salussola, si emanava la sentenza delli 16 ora scorso giugno, colla quale ordinavasi l'espropriazione forzata per subasta degli stabili in essa descritti e specificati, al prezzo e condizioni ivi riferite, e fissava pel relativo incanto l'udienza dello stesso tribunale delli 25 prossimo venturo agosto, mandandosi al segretario di compilare come già venne compilato l'opportuno bando che porta la data delli 7 luglio corrente.

Biella, 16 luglio 1863.

Regis sost. Demattels proc.

### N. 4813 EDITTO. 1—3

Il regio tribunale di circondario in Como, notifica col presente a tutti quelli che vi possono avere interesse essere stato in oggi decretato l'aprimento del concorso generale dei creditori sopra tutte le sostanze mobili ovunque si trovino, e sulle immobili esistenti nelle R. provincie di Lombardia di ragione di Giuseppe Noseda fu Andrea possidente di Como.

Si eccitano perciò tutti quelli che credessero di poter dimostrare una ragione od azione contro l'oberato Giuseppe Noseda ad insinuarla sino al giorno 31 prossimo venturo ottobre inclusivamente a questo R. tribunale in confronto dell'avvocato Giuseppe Biotti deputato curatore della massa concorsuale con sostituzione nell'avvocato Antonio Perti dimostrandovi non solo la sussistenza della loro pretesa, ma eziandio il diritto per cui credano di essere graduati nell'una o nell'altra classe, diffidati che in difetto scorso il suddetto termine nessuno verrà più ascoltato ed i non insinuati verranno senza eccezione esclusi da tutta la sostanza soggetta al concorso quando anche loro competesse un diritto di proprietà o di pegno, in quanto la medesima osse esaurita dai creditori insinuati.

Si eccitano inoltre tutti i creditori che nel preaccennato termine si saranno insinuati a comparire all'udienza che avrà luogo nella cancelleria di questo tribunale il giorno 18 prossimo venturo novembre alle ore 10 antimeridiane per confermare l'amministratore della massa interinalmente nominato nella persona del ragioniere Eugenio Pini od eleggerne un altro, e per nominare la delegazione dei creditori, con avvertenza che i non comparsi si avranno per assenzienti alla pluralità dei comparsi e che non comparendo alcuno l'amministratore e la delegazione saranno nominati d'ufficio a tutto loro pericolo.

Il presente sarà pubblicato ed affisso nei luoghi e modi soliti, e per tre volte inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel foglio provinciale il *Corriere del Lario.*

Como, dal regio tribunale di circondario li 8 luglio 1863.

*Il presidente* Gambini.

2383 Morandi *segr.*

### 3184 FALLIMENTO

*della società delle miniere ed usine di Traversella.*

Si avvisano i creditori verificati e giurati od ammessi per provvisione al passivo di detto fallimento di comparire personalmente o per mezzo di speciale mandatario il giorno 17 agosto prossimo ed alle ore 9 antimeridiane nella sala dei congressi di questo tribunale nanti il signor giudice commissario cav. Eugenio Gravosio onde deliberare sulla formazione del concordato.

Ivrea, 25 luglio 1863.

Caus. Polto sost. segr.

### AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Nel giudicio di subasta promosso dal sig. avvocato Agostino Manfreddi giudice del mandamento di Cavallermaggiore, contro Schellino Francesco, vennero esposti in vendita su L. 3175, gli infra indicati stabili, e per difetto d'oblatori furono con sentenza di questo tribunale di circondario del 21 corrente mese deliberati per tal somma allo stesso avvocato Manfreddi.

Il termine per fare l'aumento di sesto a tale prezzo, o di mezzo sesto ove venisse autorizzato, scade col giorno otto prossimo agosto.

*Stabili deliberati siti sul territorio di Marsaglia.*

Casa, regione Vigliettini o Manfreddi, con ala attigua e pozzo. Altro piccolo corpo di casa separato dall'antecedente, con un viottolo. Un corpo di cascina composto di prati, campi, alteni, boschi, gerbidi e ripe, regioni Riveiti, Vigliettini o Manfreddi, Chiancasso, Ambrogio e Brogliasso, facienti una sol pezza. In fine, chiaggia, regione Brignone, della complessiva misura detti stabili di ettari 13, 34 quanto ai tre primi, e di ett. 1, 71, quanto all'ultimo.

Mondovì, 26 luglio 1863.

3165 Martelli sost. segr.

### AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO

Nel giudicio di subasta mosso dalle finanze italiane, dello Stato contro Chiarena Giuseppe, vennero esposti in vendita gli infra indicati due lotti, il primo su L. 460, ed il secondo su L. 1037, e furono deliberati con sentenza del tribunale del circondario di Mondovì in data 24 corrente mese, il primo a Camia Giuseppe per L. 1000, ed il secondo a Basso Giacinto per L. 4000.

Il termine per fare l'aumento di sesto a detti prezzi, ovvero di mezzo sesto se verrà autorizzato, scade col giorno 8 prossimo agosto.

*Designazione degli stabili deliberati siti sul territorio di Dogliani.*

Lotto 1. — Casa sita nella regione Castello, al numero di matrice 173, coerenti Celso Pejrone e la via del Ritiro, non che il vicolo.

Lotto 2. — Campo, regione Biarella Sottana, al n. 4451, di are 35, 6, coerenti Rolfo Giuseppe e la strada;

Alteno, regione Levrea, n. 4716, di are 82, 29, coerenti D. Bassignana Francesco e la via vicinale;

Alteno, regione Pongenazzo, num. 4725, di are 59, 67, coerenti Sordi Carlo Giuseppe e Martino Vincenzo.

Mondovì, 26 luglio 1863.

3166 Martelli sost. segr.

### 3069 SUBASTAZIONE.

Si notifica che alle ore 11 antimeridiane del giorno 5 settembre prossimo venturo, avanti il tribunale del circondario di Pallanza, ad instanza dell'illustrissimo signor cav. commendatore e generale Giovanni Battista Comola fu Giuseppe residente a Genova, rappresentato dal procuratore capo Guido Viani residente ed esercente in Pallanza, si procederà all'incanto e successivo deliberamento di un corpo di casa civile sito nell'abitato d'Intra, in mappa alli numeri 497 e 498, proprio delli Marianna Tonazzi e Carlo coniugi Setti, il tutto come evincesi dal bando venale in data delli 12 luglio corrente, autentico Mollo segretario.

L'incanto si fa in odio delli predetti coniugi Setti, residenti a Stresa, e sarà aperto al prezzo e colle condizioni dal menzionato bando apparenti.

Pallanza, 19 luglio 1863.

Rattazzi sost. Viani p. c.

### 3180 FALLIMENTO

*di Jourdan Giovanni di Bartolomeo, esercente l'albergo del Belvedere in Luserna.*

Con sentenza oggi profferta dal tribunale di questo circondario faciente funzione di tribunale di commercio, si pronunciò il fallimento del detto Jourdan, si nominò a giudice commissario l'avvocato Carlo Tricerri, si ordinò l'apposizione dei sigilli alla casa, al negozio e locali del fallito, si nominarono a sindaci provvisorii del fallimento i signori Giovanni Gay albergatore a Torre Pellice, e Midana Giovanni negoziante a Pinerolo; si fissò l'adunanza dei creditori per la nomina dei sindaci definitivi nanti il giudice commissario, alle ore 9 del mattino del giorno 14 agosto prossimo, nei locali del tribunale.

Pinerolo, 28 luglio 1863.

Not. Glauda sost. segr.

### 3203 INTERDIZIONE ASSOLUTA.

Sia noto a chi di ragione, che con sentenza del tribunale del circondario di Pinerolo, in data 15 luglio 1863, fu pronunciata l'assoluta interdizione del signor Bartolomeo Mignola fu Angelo, da Villafranca Piemonte, dall'amministrazione di sua persona e beni.

Pinerolo, 29 luglio 1863.

Caus. Lamarchia not.

### 3041 ESTRATTO DI BANDO.

Alle ore 9 mattutine del giorno 5 settembre 1863, in una sala della giudicatura di Rivara, avanti il segretario sottoscritto, così delegato dal tribunale di circondario in Torino sedente, con suo decreto 2 giugno ultimo scorso, si procederà alla vendita per mezzo dei pubblici incanti delli stabili sotto descritti in aumento al prezzo d'estimo infra apparente, cioè:

1. Fabbricato civile e rustico, sito in Rivara, composto il civile di tre membri al piano terreno e grotta sotterranea, tre altri al piano primo, e tre al secondo piano, con scala interna in cotto; ed il rustico composto di una stalla e fenile sopra, con metà d'una camera superiore, con casi da terra, corte comune, il tutto cinto da muro, estimata L. 1600.

2. Pezza campo altenato, territorio di Rivara, regione Corio, di are 18, 32, estimata L. 13 cadun'ara, totale L. 238 16.

3. Altra pezza campo altenato, ivi, regione Posse, di are 9, 14, estimata L. 13 cadun'ara, totale L. 118, 82.

4. Pezza bosco, ivi, regione Gallesio, di are 9, 36, estimata L. 5 25 cadun'ara, L. 48 67.

5. Pezza prato, alteno e bosco, ivi, regione detta Pranespà, di are 71, 27, estimata L. 20 cadun'ara, totale L. 1425 40.

6. Pezza alteno, ivi, regione Tornà, di are 19, 10, estimata L. 21 cadun'ara, totale L. 399.

7. In territorio di Camagna, campo e gerbido, regione Piancati, di are 7, 05, estimato L. 8 cadun'ara, totale L. 56 40.

8. Ivi, pezza alteno, regione Fejnetto, di are 11, 43, estimata L. 21 cadun'ara, totale L. 240 03.

9. In territorio di Forno-Rivara, pezza bosco, regione Gecata, di are 11, 23, estimata L. 5 23 cadun'ara, totale L. 58 30.

10. Ivi, pezza bosco, regione Gecata, di are 8, 89, estimata L. 5 20 cadun'ara, totale L. 46 22.

11. In territorio di Balangero, una porzione di alteno, prato e bosco, di are 54, 79, estimata L. 20 cadun'ara, totale L. 1095 80.

12. Ivi, altra porzione di prato e bosco, di are 23, 37, regione Bossole, come la precedente, estimata L. 14 cadun'ara, totale L. 350 55.

13. Ivi, altra porzione di prato, stessa regione, di are 36, 28, estim. L. 20 caduna ara, totale L. 705 60.

14. Ivi, porzione di fabbrica composta della quarta parte della stalla, travata superiormente, il tutto coperto a coppi, con suo sito avanti sino alla metà della corte, estimata in totale L. 100.

Le condizioni relative a questa vendita sono visibili presso il segretario sottoscritto, in Rivara.

Rivara, 18 luglio 1863.

Giuseppe Zina segr. del.

### 3185 AUMENTO DI SESTO

Nel giudicio di subastazione promosso da Teresa Giordano moglie di Battista Rey, contro Rey Francesco, qual curatore dell'eredità giacente di Giuseppe Beata debitrice principale, Beata Gio. Maria, Marianna e Domenica fratello e sorelle fu Giuseppe, Oberto Gioanni fu Martino, Francesco e Domenica padre e figli, Beata Domenico fu Gioanni, terzi possessori, tutti domiciliati in Samone, emanò sentenza il 21 corrente mese del tribunale del circondario d'Ivrea, colla quale gli infrascritti stabili stati subastati in 6 distinti lotti, furono deliberati come segue, cioè:

Il lotto primo. Nel recinto del capoluogo di Samone, fabbrica, ala, corte ed orto, in mappa alli numeri 857 e 858, esposto in vendita sul prezzo di L. 100, deliberato in favore di Oberto Domenico, pel prezzo di L. 400;

Il lotto secondo. Al monte della Croce, vigna, in mappa col n. 938, esposto in vendita sul prezzo di L. 20, e deliberato a favore di Gatta Micheletto Battista, pel prezzo di L. 45;

Il lotto terzo. In Praie, campo, alteno, in mappa con parte del n. 1871, esposto in vendita sul prezzo di L. 100, deliberato a favore dell'Oberto Domenico, per L. 165;

Il lotto quarto. Ivi, campo alteno, in mappa con parte del n. 1871, esposto in vendita sul prezzo di L. 100, deliberato a favore dello stesso Oberto, per L. 105.

Il lotto quinto. In Roncallo, canaperia, in mappa con parte del n. 2361, esposto in vendita sul prezzo di L. 60, deliberato a favore del suddetto Oberto, per L. 145;

Il lotto sesto. In Sant'Urbano, o Dejre, prato, in mappa col n. 697 parte, esposto in vendita sul prezzo di L. 40, deliberato a detto Oberto, per L. 45.

Il termine utile per l'aumento del sesto ai detti prezzi scade col giorno 5 del prossimo mese di agosto.

Ivrea, 27 luglio 1863.

C. Chierighino, segr.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.